



ATTO DEL CONSIGLIO

N. 105 DEL 18/10/2021

Oggetto: MOZIONE SU INTITOLAZIONE VIA, STRADA, PIAZZA, LARGO O ALTRO LUOGO A STEFANO CUCCHI

L'anno Duemilaventuno, il giorno diciotto, del mese di Ottobre, per le ore 08:45, è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica.

Nel corso della seduta il Consiglio comunale, invitato a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, adotta la presente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti n. 27 componenti del Consiglio:

AMICUCCI JESSICA	Presente	IPPOLITI ARNALDO	Presente
ANDREOLI ANTONELLA	Presente	MANCINELLI VALERIA - Sindaco	Presente
AUSILI MARCO	Assente	MANDARANO MASSIMO	Presente
BARCA MARIO	Presente	MASCINO GIUSEPPE	Presente
BERARDINELLI DANIELE	Presente	MORBIDONI LORENZO	Presente
CENSI CHIARA	Presente	PELOSI SIMONE	Presente
DE ANGELIS MARIA GRAZIA	Presente	QUACQUARINI GIANLUCA	Presente
DINI SUSANNA	Assente	RUBINI FILOGNA FRANCESCO	Presente
DIOMEDI DANIELA	Assente	SANNA TOMMASO	Presente
ELIANTONIO ANGELO	Presente	SCHIAVONI LORELLA	Assente
FAGIOLI TOMMASO	Assente	TOMBOLINI STEFANO	Presente
FANESI MICHELE	Presente	TRENTA LUCIA	Presente
FAZZINI MASSIMO	Presente	URBISAGLIA DIEGO	Assente
FIORDELMONDO FEDERICA	Presente	VALENZA SILVIA	Presente
FREDDARA CLAUDIO	Presente	VECCHIETTI ANDREA	Presente
GAMBINI SANDRA	Presente	VICHI MATTEO	Presente
GIANGIACOMI MIRELLA	Presente		

Presiede il Presidente SANNA TOMMASO.

Partecipa il Segretario Generale MONTACCINI GIOVANNI.



DELIBERAZIONE N. 105 DEL 18 OTTOBRE 2021

**OGGETTO: INTITOLAZIONE VIA, STRADA, PIAZZA, LARGO O ALTRO
LUOGO A STEFANO CUCCHI**

Il Presidente invita il Consiglio alla trattazione della mozione di cui all'oggetto proposta dal Consigliere comunale Francesco Rubini Filogna, già distribuita a tutti i Consiglieri, che di seguito si trascrive:

(sono presenti in aula n. 26 componenti del Consiglio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Stefano Cucchi, ragioniere romano di 31 anni, moriva il 22 ottobre 2009, durante una custodia cautelare conseguente ad un fermo di polizia avvenuto una settimana prima, dopo essere stato abbandonato a se stesso nel carcere di Regina Coeli malgrado le evidenti e plurime lesioni ed ecchimosi già refertate dall'ospedale Fatebenefratelli, dove il Cucchi fu portato subito dopo il procedimento per direttissima;

CONSIDERATO CHE:

dopo anni di depistaggi, falsità, menzogne e ignobili campagne politiche contro Cucchi e la sua famiglia, fin da subito in prima linea alla ricerca della verità, la Corte di Assise di Roma ha condannato Alessio di Bernardo e Raffaele d'Alessandro, due dei carabinieri protagonisti del fermo a Stefano Cucchi, alla pena di 12 anni di reclusione per aver commesso il reato di omicidio preterintenzionale; la sentenza cristallizza in sede giudiziaria quanto già chiaro da molti anni: Stefano Cucchi è stato pestato violentemente subito dopo il suo fermo dai carabinieri Di Bernardo e d'Alessandro e poi lasciato morire; la decisione della Corte d'Assise, inoltre, fa luce sulla lunga sequela di depistaggi e falsi in atto pubblico che hanno caratterizzato la catena di comando dei Carabinieri, impegnata fin dall'inizio nel tentativo di insabbiare le responsabilità dei suoi componenti.

SOTTOLINEATO CHE:

la Costituzione italiana tutela e garantisce i diritti fondamentali dell'uomo tra cui la salute e l'integrità fisica estendendo il diritto a chiunque si trovi, temporaneamente o definitivamente, privato della propria libertà personale perché affidato alla custodia delle pubbliche autorità;



fin troppo spesso negli anni sono emersi fatti di cronaca legati ad un utilizzo sproporzionato ed illegittimo della coercizione e della forza da parte di appartenenti ad autorità pubbliche ed alle forze di polizia;

sono note le criticità legate alla gestione del sistema carcerario italiano e più in generale quelle riferibile alla legislazione repressiva del nostro Stato, altrettanto noti sono i ripetuti interventi sanzionatori e di richiamo da parte dell'Unione Europea nei confronti dell'Italia su questi temi.

Tanto premesso, in ragione delle considerazioni di cui sopra, il Consiglio Comunale di Ancona, considerando Stefano Cucchi una vittima innocente dello Stato Italiano,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- *ad inviare un messaggio istituzionale di solidarietà e sostegno alla famiglia Cucchi a nome dell'intera città di Ancona comunicando l'approvazione della presente mozione;*
- *ad avviare l'iter necessario per l'individuazione di una Via, Strada o altro luogo e successiva intitolazione in memoria di Stefano Cucchi, ragazzo, vittima innocente dello Stato Italiano.*
-

Ancona, 20 novembre 2019

IL CONSIGLIERE COMUNALE
f.to Francesco Rubini Filogna

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATO il sopra riportato documento avente ad oggetto:
<<INTITOLAZIONE VIA, STRADA, PIAZZA, LARGO O ALTRO LUOGO A STEFANO CUCCHI >>;

VISTO l'art. 42 del TUEL n. 267 del 18.8.2000;

ACQUISITE le dichiarazioni di pubblicazione online su "Amministrazione trasparente" e "Albo Pretorio", qui allegate;

PRESO ATTO degli interventi che risultano integralmente trascritti nel verbale della seduta;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata in modalità mista con piattaforma digitale Google Meet e in presenza, il cui esito è proclamato dal Presidente:



Presenti:	27	<i>Sono entrati i Consiglieri Berardinelli, Vichi e Tombolini. Sono usciti i Consiglieri Schiavoni e Dini.</i>
Favorevoli:	3	
Contrari:	22	Amicucci, Andreoli, Barca, Censi, De Angelis, Eliantonio, Fanesi, Fazzini, Fiordelmondo, Freddara, Gambini, Giangiacomi, Ippoliti, Mancinelli, Mascino, Morbidoni, Pelosi, Sanna, Tombolini, Trenta, Valenza e Vichi.
Astenuti:	2	Berardinelli e Mandarano.
Non partecipanti al voto:	0	

NON APPROVA

la mozione di cui all'oggetto in premessa richiamata.

* * * * *

ALLEGATI

Dichiarazioni pubblicazione online su "Amministrazione trasparente" e "Albo Pretorio.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
SANNA TOMMASO

Il Segretario Generale
MONTACCINI GIOVANNI

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicato, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Ancona,

Il Responsabile Ufficio Affari Istituzionali
Segreteria Giunta e Consiglio
(Dott.ssa Laura Massimi)

- Il presente atto è immediatamente esecutivo secondo la normativa attualmente vigente
- il presente atto diverrà esecutivo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, data che risulta dal certificato sovrainpresso

e viene trasmesso ai sottoindicati uffici per l'esecuzione:

- | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> SEGRETERIA CONSIGLIO | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |